

aumentando le probabilità di successo del trattamento interventistico.

L'inserimento della nuova apparecchiatura ha richiesto la ristrutturazione dei locali, eseguita secondo le vigenti normative che equiparano la sala di angiografia-emodinamica a una vera e propria sala operatoria. Le attrezzature saranno in funzione a collaudo avvenuto.

Nuova Risonanza Magnetica

La nuova RM si affianca all'apparecchiatura già esistente. E' una macchina ad elevato campo magnetico che fornisce immagini dettagliate dei diversi distretti corporei: encefalo e midollo spinale, ossa, muscoli e articolazioni, torace, addome e pelvi, cuore e vasi.

In campo cardiovascolare, può essere proposta come alternativa non invasiva alle indagini angiografiche. Può essere utilizzata anche per lo studio della mammella, per problematiche oncologiche e per lo studio funzionale cerebrale.

Oltre a favorire la riduzione dei tempi di attesa, la nuova Risonanza Magnetica consentirà di effettuare indagini di maggiore complessità e completezza diagnostica.

Secondo Acceleratore Lineare

Il potenziamento del parco tecnologico dell'Unità Operativa di Radioterapia si è tradotto nell'entrata in funzione del secondo Acceleratore Lineare. Questo strumento permette di far fronte a un maggior numero di richieste di prestazioni radioterapiche, fondamentali nel trattamento specifico e palliativo della patologia neoplastica.

Per il momento, potranno essere sottoposti a terapia, ogni giorno, 71 pazienti, - 23 in più rispetto ai 48 attuali. Un dato che favorisce la diminuzione del pendolarismo verso altri Centri di Radioterapia e la riduzione dei consueti lunghi tempi di attesa. Si tratta di un Acceleratore Lineare del tutto simile a quello già esistente, anche se sono state apportate sostanziali modifiche tecnologiche per migliorarne l'affidabilità. Questa similitudine permette, in caso di guasto, la traslazione di parte degli utenti, i quali eviteranno la sospensione della terapia radiante, come accaduto in precedenza.

Nuova Centrale Termica

Gli impianti tecnologici, e più precisamente gli impianti di riscaldamento, acqua calda sanitaria e vapore, necessitavano da



Secondo Acceleratore Lineare. Da sinistra: assessore Agostini, ing. Maresca, dott. Tiziano Bergomi, direttore U.O. Radioterapia. Dietro: Nazzareno Firmani e dott. Antonio Aprile.

tempo di una serie di attività di ripristino impiantistico, compresa la ancor più urgente messa a norma ed eliminazione delle parti di impianto obsolete.

Alcuni particolari delle installazioni impiantistiche e delle sottocentrali erano, infatti, in condizioni di deterioramento e di degrado tali da poter potenzialmente inficiare l'affidabilità dei servizi, nonostante le ordinarie attività di manutenzione.

Dall'inizio dell'anno 2004 ad oggi, sono stati eseguiti, collaudati e portati a termine i seguen-

ti interventi: Centrale Termica e impianti tecnologici della Sottocentrale Termica dell'Ospedale "Mazzoni" di Ascoli Piceno; Centrale Termica Poliambulatori di Offida; Centrale Termica di Amandola. Questa complessa attività di riqualificazione impiantistica comporterà un innalzamento del comfort per gli utenti e una maggiore garanzia di continuità e affidabilità dei servizi strutturali. (Riproduzione riservata)

COPIIM

EDILIZIA-SANITARI-RUBINETTERIA

Zona Ind. Marino del Tr. -AP- Tel. e Fax 0736/402169